

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 405728/4325FR

Cliente

GLOBAL BUILDING S.r.l.

Via Giacomo Matteotti, 10 - Località Spערcenigo - 31048 SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) - Italia

Oggetto[#]

**elemento non portante verticale
denominato "PARETE PER CAVEDI 18-18-75"**

Attività

**classificazione di resistenza al fuoco
secondo la norma UNI EN 13501-2:2016**



Risultati

EI 120 (CENTOVENTI)

(#) secondo le dichiarazioni del cliente.

Bellaria-Igea Marina - Italia, 1 giugno 2023

L'Amministratore Delegato

Commessa:
96471

Provenienza dell'oggetto:
campionato e fornito dal cliente

Identificazione dell'oggetto in accettazione:
2023/1106/A del 26 aprile 2023

Data dell'attività:
3 maggio 2023

Luogo dell'attività:
Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 7 - Via Giovanni
Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Indice	Pagina
Introduzione	2
Dettagli dell'oggetto	2
Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione	6
Classificazione e campo di applicazione diretta	7
Regole per la modifica delle costruzioni di supporto	8
Limitazioni	8

Il presente documento è composto da n. 8 pagine e non può essere riprodotto parzialmente, estrapolando parti di interesse a discrezione del cliente, con il rischio di favorire una interpretazione non corretta dei risultati, fatto salvo quanto definito a livello contrattuale.

I risultati si riferiscono solo all'oggetto in esame, così come ricevuto, e sono validi solo nelle condizioni in cui l'attività è stata effettuata.

L'originale del presente documento è costituito da un documento informatico firmato digitalmente ai sensi della Legislazione Italiana applicabile.

Responsabile Tecnico di Prova:

Dott. Geol. Franco Berardi

Direttore del Laboratorio di Resistenza al Fuoco:

Dott. Ing. Stefano Vasini

Compilatore: Paolo Bonito

Revisore: Dott. Geol. Franco Berardi

Pagina 1 di 8



LAB N° 0021 L

Introduzione

Il presente documento definisce la classificazione di resistenza al fuoco assegnata all'elemento non portante verticale denominato "PARETE PER CAVEDI 18-18-75" in conformità alle procedure indicate nella norma UNI EN 13501-2:2016 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione".

Dettagli dell'oggetto

Tipo di funzione

L'elemento non portante verticale denominato "PARETE PER CAVEDI 18-18-75" è un muro non portante.

Ha la funzione di resistere al fuoco con riferimento alle caratteristiche prestazionali indicate nel paragrafo 5 "Caratteristiche prestazionali di resistenza al fuoco" della norma UNI EN 13501-2:2016.

Descrizione[#]

L'elemento non portante verticale denominato "PARETE PER CAVEDI 18-18-75" è costituito da un muro non portante avente le caratteristiche dimensionali riportate nella tabella seguente.

Larghezza nominale	3125 mm
Altezza nominale	3200 mm
Spessore massimo nominale (struttura metallica portante inclusa)	111 mm
Spessore minimo nominale (struttura metallica portante esclusa)	36 mm

L'oggetto, in particolare, è composto da:

- struttura metallica portante, profondità nominale 75 mm, composta da:
 - n. 2 guide orizzontali, una a pavimento e una a soffitto, realizzate con profilo in acciaio zincato sagomato a forma di "└┘", sezione d'ingombro nominale 75 mm × 40 mm e spessore nominale 0,6 mm, fissate al telaio di prova mediante tasselli a espansione in acciaio, diametro nominale 6 mm, posti a interasse nominale di 800 mm;
 - montanti realizzati con profilo in acciaio zincato sagomato a forma di "┌┐", sezione d'ingombro nominale 75 mm × 50 mm e spessore nominale 0,6 mm, posti a interasse nominale di 625 mm e inseriti alle estremità all'interno delle guide orizzontali sopra descritte;
- il montante laterale posto sul lato vincolato è fissato al telaio di prova mediante tasselli a espansione in acciaio, diametro nominale 6 mm, posti ad interasse nominale di 1000 mm;

(#) secondo la descrizione di dettaglio fornita dal cliente, la cui accuratezza è stata verificata tramite un'ispezione eseguita da personale di questo Istituto sull'oggetto pervenuto; Istituto Giordano declina ogni responsabilità sulle informazioni e sui dati forniti dal cliente che possono influenzare i risultati.



LAB N° 0021 L

- pannellatura di tamponamento, spessore totale nominale 36 mm, applicata sulla faccia non esposta al fuoco della struttura metallica portante sopra descritta e realizzata con n. 2 strati di lastre in silicato e solfato di calcio rivestito con tessuto di vetro denominate “FIREGUARD 18” dimensioni standard nominali 1250 mm × 2000 mm, spessore nominale 18 mm e peso nominale 13,5 kg/m², poste a giunti sfalsati e fissate ai profili della struttura metallica portante tramite viti autoperforanti in acciaio fosfatato denominate “FIREGUARD SCREW”, diametro nominale 3,5 mm ciascuna e lunghezza nominale 35 mm per quelle del primo strato di lastre, dove sono poste a interasse nominale di 600 mm, e 55 mm per quelle del secondo strato di lastre, dove sono poste a interasse nominale di 250 mm;
- i giunti tra le lastre e le teste delle viti di fissaggio della pannellatura di tamponamento sono state sigillate sulla faccia in vista con stucco a base di gesso denominato “FIREGUARD COMPOUND”.

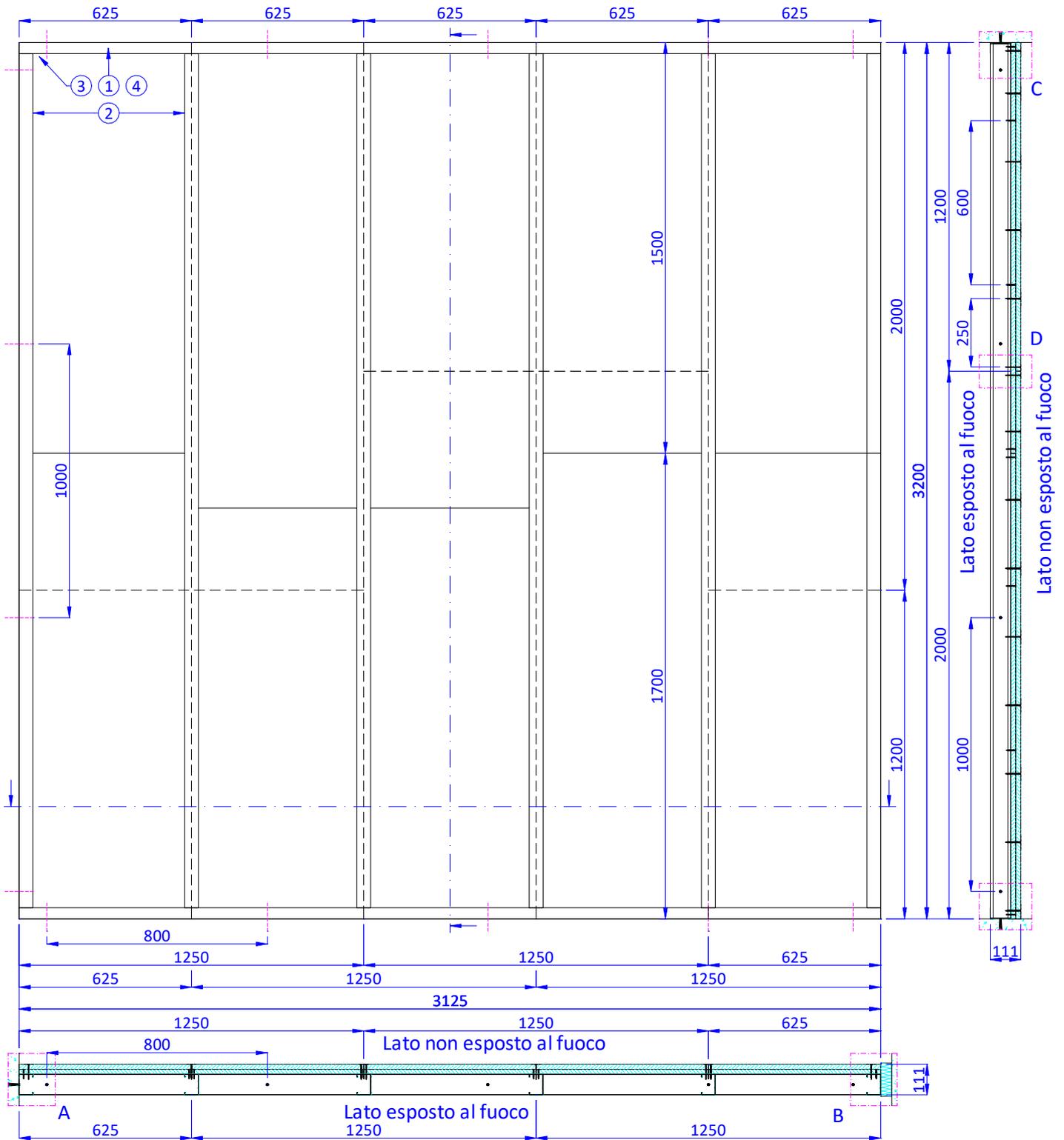
LEGENDA

Simbolo	Descrizione
1	Struttura metallica portante - guida orizzontale: profilo in acciaio zincato sagomato a forma di “└┘”, sezione d’ingombro nominale 75 mm × 40 mm e spessore nominale 0,6 mm
2	Struttura metallica portante - montante: profilo in acciaio zincato sagomato a forma di “┐┌”, sezione d’ingombro nominale 75 mm × 50 mm e spessore nominale 0,6 mm
3	Sistema di fissaggio della struttura metallica portante al telaio di prova: tassello a espansione in acciaio, diametro nominale 6 mm
4	Pannellatura di tamponamento: lastra in silicato e solfato di calcio rivestito con tessuto di vetro denominate “FIREGUARD 18” dimensioni standard nominali 1250 mm × 2000 mm, spessore nominale 18 mm e peso nominale 13,5 kg/m ²
5	Sistema di fissaggio del primo strato di lastre della pannellatura di tamponamento alla struttura metallica portante: vite autoperforante in acciaio fosfatato denominata “FIREGUARD SCREW”, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 35 mm
6	Sistema di fissaggio del secondo strato di lastre della pannellatura di tamponamento alla struttura metallica portante: vite autoperforante in acciaio fosfatato denominata “FIREGUARD SCREW”, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 55 mm
7	Sigillatura dei giunti tra le lastre e delle teste delle viti di fissaggio della pannellatura di tamponamento: stucco a base di gesso denominato “FIREGUARD COMPOUND”
8	Telaio di prova: cornice perimetrale indeformabile in cemento armato, densità nominale 2300 kg/m ³

DISEGNO SCHEMATICO DELL'OGGETTO



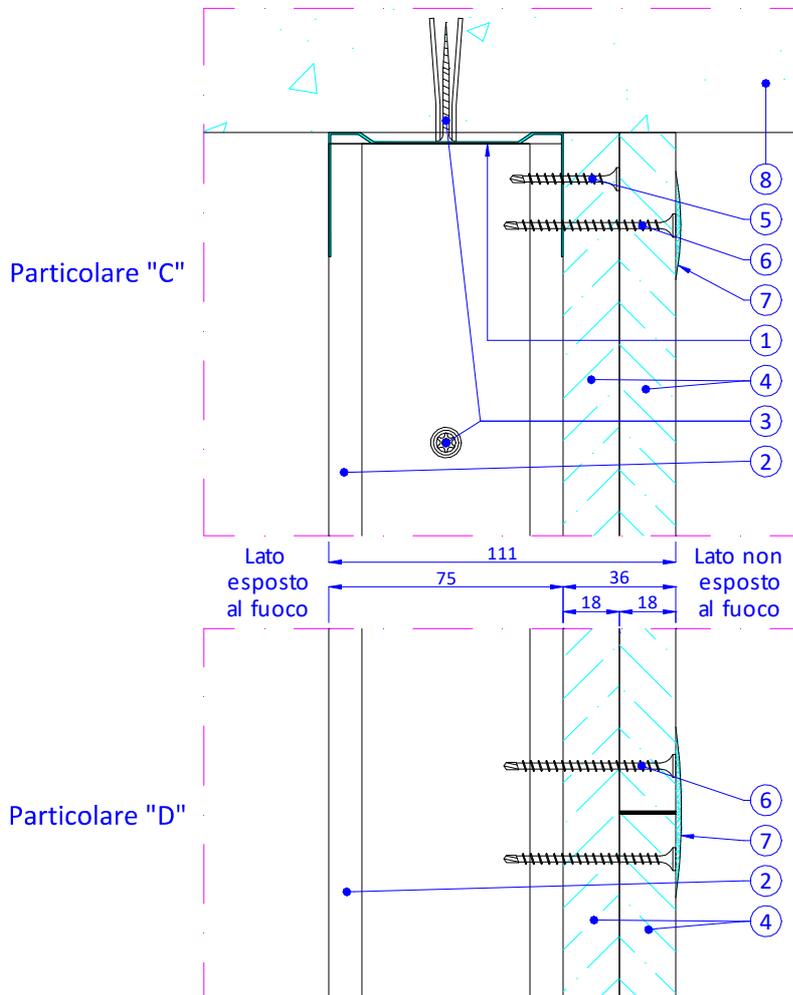
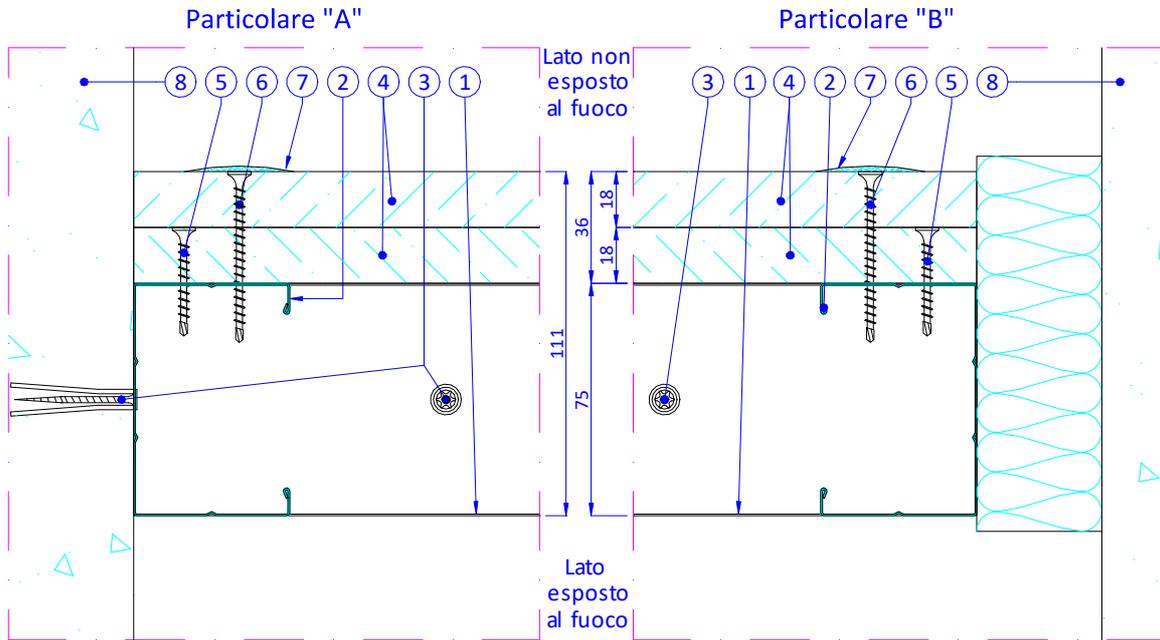
LAB N° 0021 L



PARTICOLARI DELLE SEZIONI DELL'OGGETTO



LAB N° 0021 L





LAB N° 0021 L

Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione

Il presente rapporto di classificazione è supportato dal seguente rapporto di prova.

Laboratorio di prova	Istituto Giordano S.p.A.
Indirizzo del laboratorio	Via Giovanni Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia
Codice di autorizzazione	RN01FR07B1
Cliente	GLOBAL BUILDING S.r.l. - Via Giacomo Matteotti, 10 - Località Spercenigo - 31048 SAN BIA-GIO DI CALLALTA (TV) - Italia
Rapporto di prova	n. 405728/4325FR del 1 giugno 2023
Data di prova	3 maggio 2023

Condizione di esposizione

Curva temperatura/tempo	standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella norma UNI EN 1363-1:2020 "Prove di resistenza al fuoco - Parte 1: Requisiti generali", paragrafi 5.1.1 "Curva di riscaldamento", 5.1.2 "Tolleranze" e 5.2.1 "Generalità")
Direzione di esposizione	esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante (prova del 3 maggio 2023)
Numero di superfici esposte	1
Condizioni di supporto	nessuna costruzione di supporto

Risultati di prova

Integrità "E"

	Prova del 3 maggio 2023 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante
Accensione del tampone di cotone	nessuna accensione
Presenza di fiamma persistente	nessuna presenza
Passaggio dello spessimetro da 6 mm di diametro	nessun passaggio
Passaggio dello spessimetro da 25 mm di diametro	nessun passaggio

Isolamento termico "I"

	Prova del 3 maggio 2023 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante
Incremento della temperatura media sul lato non esposto maggiore di 140 °C	123 min
Incremento della temperatura massima sul lato non esposto maggiore di 180 °C	123 min



LAB N° 0021 L

Classificazione e campo di applicazione diretta

Riferimento per la classificazione

La presente classificazione è stata eseguita in conformità al paragrafo 7.5.2 “Partizioni” della norma UNI EN 13501-2:2016.

Classificazione

L’elemento non portante verticale denominato “PARETE PER CAVEDI 18-18-75” è classificato in conformità alle seguenti combinazioni di requisiti prestazionali e classi.

Non sono consentite altre classificazioni.

EI 120 (CENTOVENTI)

Nota: la classificazione è stata determinata sulla base dei valori ottenuti mediante misurazione sperimentale senza tenere conto dell’incertezza di misura, in linea con il paragrafo 4.2 “Decision Rules” (“Regole decisionali”) della guida ILAC-G8:09/2019 “Guidelines on Decision Rules and Statements of Conformity” (“Linee guida sulle regole decisionali e sulle dichiarazioni di conformità”).

Campo di applicazione diretta

L’elemento non portante verticale denominato “PARETE PER CAVEDI 18-18-75” ha il seguente campo di diretta applicazione in accordo alla norma UNI EN 1364-1:2015 “Prove di resistenza al fuoco per elementi non portanti - Parte 1: Muri”.

Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2015	Possibilità di variazione
Riduzione di altezza	13.1 a)	consentita
Aumento di spessore del muro	13.1 b)	consentita
Aumento di spessore dei materiali componenti	13.1 c)	consentita
Riduzione delle dimensioni lineari dei riquadri o dei pannelli, ma non dello spessore	13.1 d)	consentita
Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti	13.1 e)	consentita
Riduzione della distanza tra i vincoli	13.1 f)	consentita
Aumento di numero dei giunti orizzontali in caso di prova effettuata con un solo giunto a distanza non maggiore di (500 ± 150) mm dal margine superiore	13.1 g)	non applicabile
Aumento di numero dei giunti verticali del tipo sottoposto a prova	13.1 h)	consentita
Utilizzo di installazioni, quali prese elettriche, interruttori, ecc., sottoposti a prova come illustrato nelle figure 9, 10 e 11, con le installazioni o gli accessori a distanza non maggiore di 500 mm dal margine superiore	13.1 i)	non consentita
Giunti orizzontali e/o verticali, del tipo sottoposto a prova	13.1 j)	consentita



LAB N° 0021 L

Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2015	Possibilità di variazione
Aumento di larghezza	13.2	consentita
Aumento di altezza di 1,0 m	13.3	consentita
Costruzioni di supporto normalizzate	13.4.1	non applicabile
Costruzioni di supporto non normalizzate	13.4.2	non applicabile

Regole per la modifica delle costruzioni di supporto

Non applicabile.

Limitazioni

Avvertenza

Il presente documento non costituisce omologazione, approvazione di tipo o certificazione del prodotto.

Il Responsabile Tecnico di Prova
(Dott. Geol. Franco Berardi)

Il Direttore del Laboratorio
di Resistenza al Fuoco
(Dott. Ing. Stefano Vasini)